

IN MOLTE di queste edicole funerarie non si riescono neppure più a leggere i nomi di chi da anni vi è sepolto, e altre si presentano in uno stato di particolare degrado. Tutte queste aree sorgono nella parte vecchia del cimitero.

**NELLO STESSO** tempo sono stati emessi anche quattro avvisi pubblici per l'assegnazione in concessione per cento anni di un'area cimiteriale nel civico cimitero, sia nella parte nuova che vecchia. Gli interessati dovranno fare domanda sull'apposito modulo a partire dal 10 agosto, versando subito un primo acconto pari al 30 per cento dell'importo dell'area cimiteriale. Tale acconto verrà incamerato dal Comune qualora, per inademp-

## AL CIMITERO L'amministrazione vuole anche liberare i loculi occupati da mezzo secolo

pienza, non verrà sottoscritto il contratto nei termini previsti. L'assegnazione dell'area cimiteriale avverrà tenendo conto dell'ordine cronologico di presentazione della domanda e dell'impegno alla retrocessione di loculi comunali già in concessione. Successivamente, in caso di parità, si procederà a sorteggio pubblico per l'assegnazione dell'area.

**QUELLA** della retrocessione dei loculi è una procedura avviata da tempo dal Comune, che si è rivolto ai parenti più prossimi dei defunti sepolti da oltre 50 anni: in caso di assenso da parte dei familiari, l'amministrazione si accolla la spesa della riesumazione, circa 200 euro, per sistemare i resti in un ossario. Ciò consentirà di recuperare vecchi depositi da destinare ai nuovi defunti, senza costruirne altri e ampliare a dismisura l'area cimiteriale. La difficoltà maggiore per il Comune è stata quella di andare a rintracciare i parenti di recanatesi scomparsi decenni fa.

a. t.

*La Ginestra, che cura l'organizzazione del Premio, è presieduta dallo psichiatra Alessandro Meluzzi e vanta la presenza del senatore Salvatore Piscitelli. L'occasione è stata la presentazione del vocabolario dialettale «Léngua Mâtre», l'ultimo lavoro di Palanca, che ha voluto proprio Trevisani, studioso leopardiano, come relatore. E qui l'annuncio, la "proposta" di conferimento del Premio alla memoria di Franco Foschi e allo stesso Palanca, in virtù dell'opera "meritoria", l'ha definita Trevisani, appena licenziata.*

chiede, infatti, al sindaco di «conoscere e rendere pubblica la lista degli amministratori, assessori e consiglieri, che beneficiano del permesso a parcheggiare la propria auto negli spazi riservati siti in via Cesare Battisti, sotto il palazzo comunale». Il Pdl sottolinea come il provvedimento, oltre a ridurre il già limitato numero di parcheggi gratuiti disponibili nelle immediate vicinanze del centro storico, «rappresenta un modo poco nobile di interpretare l'impegno politico al servizio della collettività».

a.t.

**RECANATI** VITTORIO SGARBI TRA GLI SPETTATORI DEL CONCERTO TENUTO DAL TENORE CELSI E DAL SOPRANO RUOSPO

## «Le voci di questi cantanti risveglieranno le opere di Lotto»

**VITTORIO SGARBI** ha lasciato tutti sorpresi domenica sera quando è entrato a Villa Colloredo Mels per visitare la mostra «Leopardiana» di Luca Crocicchi, che contiene anche il dipinto «Il Gatto acquatico» che appartiene alla sua collezione di famiglia, per l'occasione dato in prestito a Recanati. E' capitato quando era in corso il concerto lirico settimanale di Villa InCanto. Incuriosito dai gorgheggi provenienti dal piano superiore, Sgarbi ha raggiunto la pinacoteca che conserva i

### NEL MUSEO Il noto critico in visita alla mostra «Leopardiana» ospitata a Villa Colloredo Mels

capolavori del Lotto per assistere alla seconda parte dello spettacolo. Con lui in prima fila c'erano l'assessore regionale al Turismo Serenella Moroder, il sindaco e Armando Taddei, assessore al Turismo.

In scena il tenore dorico Augusto Celsi e il soprano Francesca Ruospo. Ad accompagnare gli artisti al piano il maestro Riccardo Serenelli, mente e motore di Villa InCanto. «I cantanti — ha esclamato il vulcanico Sgarbi, mentre passava in rassegna le tele cogliendo anche i dettagli meno visibili — sono proprio bravi. Anzi, Celsi e Ruospo hanno voci troppo potenti per queste stanze. Di questo passo risveglieranno anche le opere del Lotto».

a. t.



**TRA IL PUBBLICO** Il critico Vittorio Sgarbi mentre ascolta il concerto lirico a Recanati